



*Procura della Repubblica presso il Tribunale  
Livorno*

N° 1735/08 PROT.

**Al Sig. Presidente della Camera penale**  
(c.a. avv. Vinicio Vannucci)

Ho avuto modo di rilevare che talvolta i patteggiamenti affrettatamente concordati in udienza conducono a determinazioni della pena incongrue, anche sotto il profilo tecnico, che pongono problemi al loro immediato accoglimento da parte del giudice. Essi inoltre non contribuiscono a conferire adeguato rilievo e dignità processuale a un momento determinante del processo.

Prego quindi la Sua cortesia di voler invitare gli avvocati associati alla Camera penale a proporre i patteggiamenti al Pubblico Ministero al più tardi il giorno prima dell'udienza, anche individuando i vari passaggi che portano alla determinazione della pena.

Confidando nella condivisione di questa linea La saluto con la massima cordialità.

Livorno, 28 novembre 2008

Il Procuratore della Repubblica

~~Francesco De Leo~~